



La mescoLanza

PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE ALLE 5 DELLA SERA IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI



HOT TOPICS

25/06/2019 | SICURITALIA ACQUISTA IVRI, NASCE POLO ITALIANO SICUREZZA

CERCA ...

CERCA

HOME

EDITORIALE

Contachilometri taroccati, una truffa da 8 miliardi l'anno

25/06/2019



Otto miliardi e mezzo di euro l'anno. È il valore – approssimato per difetto – **delle frodi operate sui tachimetri delle auto di seconda mano vendute nell'Unione Europea**. Un *mare nostrum* di chilometri spariti nel nulla e di illegalità che, secondo il rapporto **"Odometer manipulation in motor vehicles in the EU European**.

Added Value Assessment", presentato al Parlamento Europeo, colpirebbe almeno **un'auto su due tra quelle vendute nel continente**. E, aggiunge il rapporto, se si prendono in considerazione i mezzi importati dagli stati "nuovi membri" dell'Ue (cioè molti di quelli in vendita nei concessionari europei), **il numero delle frodi cresce di tre volte**. Un caso che sta scoppiando anche negli Usa, dove **un'inchiesta della NBC trasmessa il 25 aprile scorso** ha dimostrato come nel Paese circolino almeno **1,6 milioni di veicoli** con il tachimetro taroccato.

Non che in Italia le cose vadano meglio, basta dare un'occhiata alla cronaca recente: il 20 giugno scorso, cinque romeni sono stati arrestati ad Ancona con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa perché sospettati di aver manomesso decine di auto in tutto il Paese. Sette giorni prima nel Trevigiano il titolare di un autosalone era stato rinviato a giudizio per truffa e frode in commercio, dopo aver venduto almeno 25 autovetture irregolari.

Insomma una vera piaga che colpisce i consumatori, visto che **il chilometraggio, dopo il prezzo, è il secondo fattore determinante per la scelta d'acquisto di un'auto usata**. Nonché un problema di **sicurezza stradale**, considerato che i chilometri percorsi sono l'unico parametro direttamente proporzionale all'usura meccanica, quindi **meno chilometri dichiarati, meno manutenzione effettuata, più pericolo d'incidente**. Una giungla alla quale gli stati rispondono in maniera diversa. *"La manomissione del contachilometri è una pratica vietata in 25 paesi UE, ma le sanzioni sono varie (dai due anni di carcere in Francia a una multa da 226 euro in Slovacchia)*. A Cipro, Lettonia e Portogallo, invece, non è considerata una pratica illegale, mentre solo in cinque Stati (Belgio, Ungheria, Olanda, Svezia e Uk) i consumatori possono

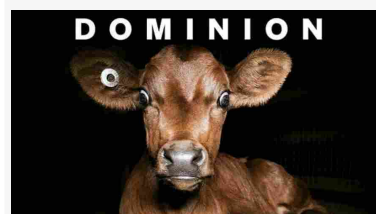


Video Premio Socrate, Cesare Lanza:

"Premiati Lino Banfi, Laura Cioli, Marcello Foa, Gaetano Miccichè, Sandra Milo, Wanda Nara, Franco Romeo, Salvatore Rossi e Alda Merini (alla memoria)"

ALLE CINQUE DELLA SERA

Il documentario denuncia...



PAGELLE & CLASSIFICHE

accedere alle "informazioni sul chilometraggio pre-acquisto", denuncia il rapporto.

A fare la fortuna di questo tipo di frode, **l'impossibilità di individuarla, i bassi costi** (basta un centinaio di euro per manomettere un tachimetro) e **la mancata collaborazione delle case automobilistiche "che non installano adeguate protezioni di sicurezza agli odometri"**, accusa la Ue. Un dato per tutti: solo in Italia, **dove le frodi si stima generino un giro d'affari annuo da circa 2 miliardi di euro, ogni anno sono oltre 90 mila cause riguardanti la compravendita di auto e moto che ingolfano i tribunali**. I più colpiti sono i mezzi provenienti dai noleggi a breve termine, reimmessi "alleggeriti" sul mercato, così come quelli dei leasing. Un discorso a parte, poi, meritano i furgoni, le principali vittime dei taroccatore. E fino a oggi sembrava che nulla potesse scalfire questa distorsione del mercato, nonostante molti siti consiglino di rivolgersi al Portale dell'Automobilista il quale, introducendo il modello del veicolo e targa, fornisce il chilometraggio del mezzo, registrato all'ultima revisione effettuata. Un buon metodo, ma non sicuro.

La svolta potrebbe arrivare invece da **Diogene**, la metodologia di analisi sviluppata dalla società svizzera FGMTECH in collaborazione con **EVOLVEA**, sebbene il brevetto sia italianissimo. Si tratta di un dispositivo che analizza i **dati contenuti nelle centraline delle auto, alcune delle quali, impossibili da manomettere** (le cosiddette "centraline salvadanaio"), mentre per taroccare quelle manipolabili, servono hardware da oltre 400 mila euro. "Le vetture più semplici, hanno tre fonti di dati", spiega **Marco Mauri**, uno dei creatori di Diogene, "una jeep Renegade ha 15 parametri analizzabili, mentre abbiamo in commercio **auto più complesse che hanno anche 25 centri dati**". La tecnologia disponibile da aprile 2019 analizza, per esempio, i chilometri mancanti di un filtro antiparticolato (il quale ha una scadenza, anche se pochi lo sanno), oppure quelli contenuti nel servosterzo elettrico City della Panda. **Incrociando il tutto, l'algoritmo dà il chilometraggio reale del mezzo.**

"Per adesso Diogene è disponibile solo per i brand e i modelli più attaccati dai truffatori", spiega Mauri, ovvero quelli che a parità di età, si svalutano enormemente in base ai chilometri percorsi, soprattutto le marche tedesche e italiane (Opel e Ford si aggiungeranno a breve). Per esempio, una Bmw **320 diesel di 4 anni d'età, con 80 mila km, ha un valore commerciale di 21 mila euro**. La stessa auto, con medesima immatricolazione, ma con 180 mila km, **vale 15 mila euro**.

E non è un caso se i primi a utilizzare la diagnostica Diogene sono stati, paradossalmente, i concessionari, cioè i principali sospettati delle frodi. E questo è anche dovuto **a una pronuncia dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato**, che nel novembre 2010 multò l'autosalone Monzascar per 100 mila euro per aver venduto una Megane con chilometraggio ribassato. Pur escludendo che la manomissione fosse opera del concessionario, **l'Agcm la ha condannato perché colpevole di omessa vigilanza**.

Diogene – che dobbiamo dirlo chiaramente, non fornisce una certificazione, ma è un'analisi della situazione – è disponibile anche per i privati (100 euro + iva ad analisi) e presto lo sarà anche per i veicoli delle forze dell'ordine. "Il prossimo passo sarà **fornire la storia digitale dell'auto, scaricheremo dai dati delle centraline la storia dei malfunzionamenti registrati, sempre in un'ottica di massima trasparenza**", promette Mauri.

Andrea Sparaciarì, Business Insider Italia



I professionisti che contano



"L'ATTIMO FUGGENTE" VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE PROGRAMMAZIONE TV



Economia, Il TOP

I SEGRETI DELLE STAR



I segreti delle star / Elizabeth Taylor 08/04/2019



I segreti delle star / Audrey Hepburn 11/03/2019

TERRONI CAPUT MUNDI



Terroni caput mundi / La vita di Emma Marrone è un romanzo 24/06/2019



Terroni caput mundi / Valeria Golino a lezione di greco. E Iannone flirta 21/06/2019

C'ERANO UNA VOLTA



C'erano una volta / Marcello Mastroianni